

Protocollo n. 49802 /LC4AB

Il n. di protocollo deve essere citato nella risposta

Torino, 10/10/2005

Ai componenti dell'Organo Tecnico per la V.I.A.
Dirigenti di:

Pianificazione Sviluppo Sostenibile

Servizio Gestione Rifiuti

Servizio Qualità dell'Aria e Risorse Energetiche

Servizio Gestione Risorse Idriche

Servizio Pianificazione Territoriale

Servizio Grandi Infrastrutture Viabilità

LORO SEDI

ARPA Direzione Generale
c.a. Dott. A. Maffiotti
Via della Rocca n. 49
10123 TORINO

ARPA
Referente VIA
Dott. F. Richieri
Via S. Domenico n. 22/b
10122 TORINO

ARPA
Referente VIA
Dott. G. Giachino
Via Jervis n. 30
10015 IVREA

ARPA Piemonte Area
Attività Regionali Indirizzo e Coordinamento
in materia di Prevenzione dei Rischi Naturali
Via Pisano n. 6
10152 TORINO

Egr. Prof. R. CONTI
c/o Politecnico di Torino
Corso Duca degli Abruzzi n. 24
10129 TORINO

ASL 9
Servizio Igiene e Sanità Pubblica
Via Aldisio n. 2
10015 IVREA

Regione Piemonte
Settore Decentrato OO.PP.
e Assetto Idrogeologico di Torino
Via Belfiore n. 23
10125 TORINO

Al Sindaco del Comune di Ivrea
Piazza Vittorio Emanuele n. 1
10015 IVREA

Al Sindaco del Comune
di Pavone Canavese
Piazza della Chiesa
10018 PAVONE CANAVESE

Al Sindaco del Comune
di Romano Canavese
Piazza Ruggia n. 1
10090 ROMANO CANAVESE

Al Sindaco del Comune
di Banchette
Via Roma n. 59/2
10010 BANCHETTE

Al Sindaco del Comune
di Strambino
Piazza del Municipio n. 1
10019 STRAMBINO

Al Sindaco del Comune
di Vestigne'
Piazza Caduti n. 2
10030 VESTIGNE'

Al Sindaco del Comune
di Albiano d'Ivrea
Corso Vittorio Emanuele II n. 54
10010 ALBIANO D'IVREA

Al Sindaco del Comune
di Salerano Canavese
Via G. Marconi n. 5
10010 SALERANO CANAVESE

Al Sindaco del Comune
di Fiorano Canavese
Via Guglielmo Marconi n. 27
10010 FIORANO CANAVESE

Al Sindaco del Comune
di Montalto Dora
Piazza IV Novembre n. 2
10016 MONTALTO DORA

Al Sindaco del Comune
di Chiaverano
Piazza Ombre n. 1
10010 CHIAVERANO

Verbale della seconda Conferenza dei Servizi relativa al progetto "Impianto di depurazione acque di scarico industriali classificabili come rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi per conto proprio e conto terzi", loc. S. Bernardo d'Ivrea., Comune di Ivrea.

Proponente: ABC FARMACEUTICI S.p.a., TORINO.

Istruttoria interdisciplinare della fase di Valutazione ai sensi dell'art. 12 della l.r. 14 dicembre 1998 n. 40 e s.m.i.

In data 22.9.2005 alle ore 10.00 presso la sede del Dipartimento Ambiente in via Valeggio n. 5 Torino, si riunisce la seconda Conferenza dei Servizi per l'esame del progetto di cui sopra ai sensi dell'art. 11 L.R. n. 40/1998.

Gli enti e gli organismi interessati sono stati convocati con lettera prot. nn. 370422/2005 e 370418/2005

Sono presenti i seguenti soggetti:

Provincia di Torino – Servizio Qualità dell'aria ed Inquinamento atmosferico ed acustico, in persona dell'Ing. Cristina **Del Mese**

Provincia di Torino – Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche, in persona dell' Ing. Raffaella **Martini**

Arpa Dipartimento di Torino sede di Ivrea, in persona del Dott. Giorgio **Giachino**

Comune di Ivrea, in persona del Sindaco Fiorenzo **Grijuela** e dell'Arch. Nedo **Vinzio**

Comune di Pavone C.se, in persona dell'Assessore sig. Giovanni **Bolzanello**

Comune di Romano C.se, in persona del Vicesindaco Michelangelo **Fiò** e del Consigliere **Paolo Montino**

Comune di Banchette, in persona del Consigliere Renato **Alessio**

ASL n. 9, in persona del Dott. Aurelio **Magnino**

Regione Piemonte – Direzione Pianificazione e Gestione Urbanistica, in persona dell' Arch. Massimo **Purgatorio**

SMAT, in persona del Dott. Silvano **Araldo**

ATO 3, in persona del Dott. Giovanni **Barberis**

ABC Farmaceutici, in persona del Dott. Alberto **Giraudi**, del Dott. Vito **Ruisi**, dell'Ing. Alessandro **Massone**, del Dott. Giuseppe **Bilotta**, del Dott. Alessandro **Sestagalli**, del Dott. Marco **Rametta** e dell'Ing. Piergiorgio **Petruzzellis**;

Provincia di Torino – Servizio VIA, in persona della Dott. Paola **Molina** e del Dott. Stefano **Cerminara**

Assistono inoltre alla seduta, in qualità di uditori, il Comitato Aria Buona Valasse, in persona del Prof. Valter **Boero**, ed il Comitato Ivrea la Bella, in persona del Dott. Angelo **Spiller**.

Sono assenti i seguenti soggetti:

Provincia di Torino – Servizio Pianificazione Sviluppo Sostenibile

Provincia di Torino – Servizio Gestione Risorse Idriche

Provincia di Torino – Servizio Pianificazione Territoriale

Provincia di Torino – Servizio Grandi Infrastrutture e Viabilità

Arpa Sede centrale

Arpa Dipartimento di Torino – Dott. Richieri

Arpa Piemonte Area delle Attività Regionali per l'Indirizzo ed il Coordin. in materia di Prevenzione dei Rischi Naturali

Arpa Area Suolo e Rifiuti di Torino

Arpa Area Suolo e Rifiuti di Ivrea

Prof. Conti

Sindaco del Comune di Vestignè

Sindaco del Comune di Albiano D'Ivrea

Sindaco del Comune di Salerano C.se

Sindaco del Comune di Fiorano C.se

Sindaco del Comune di Montalto Dora

Sindaco del Comune di Chiaverano

Sindaco del Comune di Cascinette D'Ivrea

Sindaco del Comune di Burolo

Sindaco del Comune di Bollengo

Sindaco del Comune di Lessolo

Regione Piemonte Settore Decentrato OO.PP. e Assetto idrogeologico di Torino

Regione Piemonte Settore Difesa del Suolo

TERNA AOT Torino

VV.FF.

- Barberis:** quantifica in circa 16.000 Euro all'anno i costi della manutenzione di "Canton Moretti"
- Araldo:** evidenzia che l'ordine di spesa per il nuovo decantatore di "Canton Moretti" è nell'ordine dei 159.000 Euro, che i tempi per la realizzazione sono ragionevolmente brevi e che non ci sono osservazioni sui reflui trattati
- Magnino:** evidenzia la necessità di capire lo smaltimento dei reflui in quanto dall'integrazione presentata non risulta garantita la conformità dello scarico finale
- Bilotta:** evidenzia che i reflui uscenti dall'impianto, e conferiti al "Canton Moretti", sono conformi all'ex tabella C oggi Dlgs 152/99 e che con la tecnologia dell'impianto non vi sono problemi in merito. Evidenzia inoltre che in futuro il controllore ed il gestore dei reflui sarà la Smat ma che attualmente è vigente l'autorizzazione per lo scarico di acque industriali concessa dal Comune di Ivrea nel 2000
- Molina:** espone gli approfondimenti richiesti e le integrazioni presentate inerenti l'inquinamento atmosferico
- Del Mese:** evidenzia che non si registrano problemi sui carboni attivi e sul dimensionamento del biofiltro. Chiede invece se i batteri esistenti nel terriccio siano sufficienti a garantire l'efficienza del sistema anche perché, l'aggiunta della calce per tamponare il pH a valori prossimi a 9, potrebbe inibire l'attività dei microrganismi stessi. Chiede inoltre se è sufficiente la caratterizzazione fatta per garantire la tutela dei recettori in quanto dalla modellistica utilizzata, per l' H_2S , si registra un massimo giornaliero di emissione superiore alla soglia di percezione che potrebbe arrecare disturbi ai recettori presenti.
- Martini:** chiede se la scelta di cautelarsi in maniera elevata dal punto di vista dell' H_2S adottando questa particolare tecnica, non possa pregiudicare l'efficacia e l'efficienza del biofiltro nel confronto dell'abbattimento di altri inquinanti. Anche nell'ottica dell'utilizzo delle BAT, chiede se è possibile fare un confronto costi/benefici ambientali tra la scelta adottata ed un eventuale intervento specifico per l' H_2S a monte del biofiltro, in quanto sembrerebbe che l' H_2S venga abbattuto più dall'effetto tampone della calce introdotta che dall'attività microbica
- Giachino:** evidenzia che per la valutazione delle emissioni rispetto all'episodio critico sono state solamente prese in considerazione le condizioni meteo-climatiche, tralasciando qualsiasi episodio critico dovuto a cause legate all'impianto quali per esempio incidenti o mancanze di energia elettrica
- Massone:** puntualizza che non verrà utilizzata la calce viva ma verranno utilizzati carbonato e bicarbonato non arrecanti danni alla flora batterica del biofiltro. Puntualizza che se la torba ed il terriccio usati sono di buona qualità, non vi è la necessità di aggiungere batteri in quanto essi vanno naturalmente in equilibrio con il carico organico presente avendo la capacità, sempre che la cinetica sia ben dimensionata, di assorbire i picchi e le punte. Ritiene inoltre che l'impiantistica proposta sia adeguata
- Molina:** espone gli approfondimenti richiesti e le integrazioni presentate inerenti la modellizzazione delle emissioni in atmosfera
- Sestagalli:** evidenzia che il modello presentato nelle integrazioni entra in una fase di dettaglio maggiore rispetto al precedente, che si utilizza una modellistica che consente di dare una descrizione più puntuale dell'evento e che si sono integrati i dati con quelli forniti dalla Provincia di Torino. Evidenzia poi che:
- La percezione degli odori rispetto ai recettori è nettamente sotto la soglia olfattiva e che già lungo il ciglio della strada non è percepibile
 - E' da tenere in considerazione la possibilità dal punto di vista tecnico di fare fronte ad emergenze impiantistiche quali stalli o blocchi per continuare a convogliare l'aria proveniente dalle vasche al biofiltro, che è un sistema passivo
 - Le strade sono due, o batterie ups attaccate alle ventole o generatori di emergenza a gasolio.
 - Sono prescrizioni tecniche accettabili che potrebbero ovviare ad episodi critici al di fuori di quelli meteo-climatici usati per la modellistica
 - Vi è un franco molto ampio dal punto di vista delle molestie ai recettori
- Rametta:** evidenzia che i modelli presentati sono accettati a livello internazionale e che il secondo modello presentato è molto più raffinato del primo. Fa notare che risultati ottenuti sono di 2 ordini di grandezza circa inferiori rispetto alla soglia olfattiva e da 1 a 3 ordini di grandezza inferiori per l' H_2S
- Petruzzellis:** occorre mettere in sicurezza il biofiltro per garantirvi un apporto continuo di aria

Magnino: evidenzia che non è stata condotta un'indagine epidemiologica sullo stato salute della popolazione e degli effetti attesi a seguito della realizzazione dell'opera così come richiesto, che le integrazioni presentate non sono esaustive e che pertanto non è possibile esprimere un giudizio positivo sul progetto in esame

Sestagalli: evidenzia che:

- Non vi sono dati in bibliografia sulla creazione di problemi epidemiologici da parte di impianti di depurazione
- "Canton Moretti" non sta attualmente arrecando problemi pur non essendo un impianto sotto copertura come quello in progetto
- La modellistica usata conforta sotto questo punto di vista in quanto i dati sembrano non andare nella direzione di un'esposizione
- Il progetto presentato, così come sviluppato, non arreca nessun danno ai recettori
- La documentazione presentata è sufficiente e non sono quindi necessarie integrazioni

Bilotta: fa notare che per nessun impianto biologico già autorizzato è mai stato richiesto di presentare un simile dato e che la richiesta di tale documentazione è immotivata

Sestagalli: insiste che la documentazione presentata è sufficiente e che per l'indagine epidemiologica richiesta non esistono criteri fissati da una normativa a cui si possa fare riferimento

Grijuela: fa osservare che per avere un dato epidemiologico dell'area di "Canton Moretti" dovrebbe essere l'Azienda Sanitaria a fornire dei dati sanitari sulle persone

Molina: fa notare che è necessario trovare una soluzione al problema e che la situazione va chiarita in quanto al momento, con un parere negativo dell'ASL, non è possibile l'approvazione del progetto. Consiglia pertanto un contatto tecnico diretto fra l'ASL ed il proponente

Ruisi: evidenzia che è mancato il confronto fra l'ASL e l'Azienda

Bilotta: evidenzia che l'ASL non ha esplicitato ciò che voleva in precedenti conferenze

Molina: fa osservare che in questo caso, al contrario di quanto per esempio è definito per l'impatto acustico, non vi è un elenco di punti specifici a cui rispondere e che pertanto la trattazione tecnica può essere ritenuta soddisfacente o meno a discrezione di chi ha il titolo per valutarla. A seguito del confronto tra proponente ed ASL la ditta potrà richiedere una sospensione dei termini del procedimento se sarà necessario produrre ulteriore documentazione.

Molina: espone gli approfondimenti richiesti e le integrazioni presentate inerenti la viabilità. Evidenzia inoltre che:

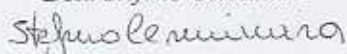
- Tutti gli aspetti inerenti la valutazione di impatto ambientale sono stati trattati
- Rimane in sospeso la questione inerente la salute pubblica
- Si riservano alcune riflessioni sulle risposte fornite in relazione ad alcuni aspetti critici
- Si ritiene importante comprendere completamente quali sono le preoccupazioni, le richieste e le osservazioni dei cittadini ed a tal fine ritiene importante stabilire la data di un dibattito pubblico
- Ci sia la necessità di aggiornare una conferenza finale subito dopo il dibattito pubblico e non appena sarà risolta la questione con l'ASL

Molina: osserva che ai fini dell'autorizzazione integrata ambientale sarebbe ancora necessaria un'analisi tecnica delle BAT che si rimanda al pomeriggio solo per i tecnici presenti

Michelangelo Fiò consegna una raccolta firme degli abitanti di Canton Moretti, contrari al progetto, perché venga messa agli atti

Chiude la Conferenza alle 13.05

Il segretario della Conferenza
Dott. Stefano Cerminara



Il Presidente della Conferenza
Dott.ssa Paola Molina

